



UNIVERSITÀ
DI PAVIA

Servizio Gestione Personale Docente

OGGETTO: Approvazione atti procedura di selezione per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 04/A2 - Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia e paleontologia e SSD GEO/03 - Geologia strutturale

Titolo: VII/1

Fascicolo: 128.2/2018

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTO l'art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010 emanato con il D.R. prot. n. 34944 rep. n. 1825/2011 del 29 settembre 2011 e s.m.i.;

VISTO il D.R. prot. n. 99672 rep. n. 3417/2018 del 22 novembre 2018 il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. - IV Serie speciale del 14 dicembre 2018 n. 99 e con cui è stata indetta la procedura di selezione per la chiamata di n. 2 Professori di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010;

VISTO il D.R. prot. n. 9660 rep. n. 308/2019 del 30 gennaio 2019, pubblicato sul sito web dell'Ateneo il 1 febbraio 2019, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice della procedura in oggetto;

ACCERTATA la regolarità formale degli atti costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali fanno parte integrante i giudizi collegiali espressi sui candidati, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti;

DECRETA

ART. 1 - Sono approvati gli atti della Commissione giudicatrice della procedura di selezione per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 04/A2 - Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia e paleontologia e SSD GEO/03 - Geologia strutturale, presso il Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente.

Il candidato più qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto è:

- 1) Dott. Giovanni Toscani

ART.2 - E' approvata la seguente graduatoria di merito:

- 2) Dott.ssa Paola Cianfarra

La predetta graduatoria di merito ha validità esclusivamente in caso di rinuncia alla chiamata da parte del candidato più qualificato ovvero per mancata presa di servizio dello stesso.

Pavia, data del protocollo

IL RETTORE

Fabio RUGGE

(documento firmato digitalmente)

LB/IB/cm

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N.1 PROFESSORE DI SECONDA FASCIA, AI SENSI DELL'ART.18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE CONCURSALE 04/A2 - GEOLOGIA STRUTTURALE, GEOLOGIA STRATIGRAFICA, SEDIMENTOLOGIA E PALEONTOLOGIA E SSD GEO/03 - GEOLOGIA STRUTTURALE, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E DELL'AMBIENTE, INDETTA CON D.R. N. 99672 REP. N. 3417/2018 DEL 22 NOVEMBRE 2018, IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO NELLA G.U. IV SERIE SPECIALE N. 99 DEL 14 DICEMBRE 2018.

RELAZIONE FINALE

Il giorno 24 maggio alle ore 14:30 si riunisce presso il Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente, via Ferrata in Pavia, la Commissione giudicatrice della suddetta procedura di selezione, nelle persone di:

- Prof. Giuseppina Lavecchia
- Prof. Giacomo Oggiano
- Prof. Riccardo Caputo

per redigere la seguente relazione finale.

La Commissione ha tenuto complessivamente, compresa la presente, n. 3 riunioni iniziando i lavori il 5 aprile 2019 e concludendoli il 24 maggio 2019.

Nella prima riunione del 5 Aprile la Commissione ha immediatamente provveduto alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Giuseppina Lavecchia e del Segretario, nella persona del Prof. Riccardo Caputo.

La Commissione ha preso visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale – n. 99 del 14 dicembre 2018 nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

Ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e la non sussistenza delle cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché delle situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

La Commissione ha predeterminato i criteri, di seguito riportati, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati ed ha stabilito di esaminare nella seduta successiva le pubblicazioni scientifiche, il curriculum, l'attività didattica svolta, nonché le eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica del candidato da parte di esperti italiani o stranieri esterni all'Università di Pavia, al fine di verificare l'ammissibilità alla valutazione degli stessi.

I criteri di valutazione sono stati stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art.24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo. Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n.344.

Per la valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti si è stabilito di considerare:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Per la valutazione dell'attività di ricerca scientifica si è stabilito di considerare:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) "impact factor" totale;
 - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione ha anche stabilito di valutare gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della procedura.

La Commissione ha deciso di riunirsi il giorno 24 maggio 2019 alle ore 8.30 presso il Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente, via Ferrata 1 in Pavia, per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, nonché delle eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica presentate da ciascun candidato.

La Commissione, al termine della seduta ha consegnato il verbale contenente i criteri stabiliti al Responsabile del procedimento, affinché provvedesse alla pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

Nella seduta del 24 maggio alle ore 8:30 la Commissione ha accertato che i criteri fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno cinque giorni, ha preso visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione e ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati stessi, e la non sussistenza di cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c.

La Commissione, presa visione delle esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute, ha stabilito di valutare i seguenti candidati:

- Paola Cianfarra
- Giovanni Toscani

La Commissione, quindi, ha proceduto ad aprire i plichi inviati dai candidati ed a prendere in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione alla procedura di selezione, nel rispetto del numero massimo indicato nel bando.

Per la valutazione la Commissione ha tenuto conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 5 aprile 2019.

La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, ha valutato tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato, come risulta dagli elenchi dei lavori dei candidati (Allegato A – Verbale 2).

La Commissione ha poi esaminato i titoli presentati da ciascun candidato, in base ai criteri individuati nella prima seduta (Allegato B – Verbale 2) e delle lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica.

Al termine della disamina la Commissione ha formulato un giudizio collegiale su ciascun candidato sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta, nonché di eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica del candidato (Allegato 1 – Verbale 2).

Successivamente la Commissione, sulla base dei giudizi collegiali, ha effettuato una valutazione comparativa (Allegato 2 – Verbale 2).

La Commissione, al termine dei lavori e con deliberazione assunta all'unanimità, sulla base dei giudizi collegiali espressi su ciascun candidato e della valutazione comparativa ha redatto la seguente graduatoria di merito ponendo al primo posto il candidato più qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto:

1°) dott. Giovanni Toscani

2°) dott.ssa Paola Cianfarra

La Commissione, con la presente relazione finale, dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti concorsuali in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico, contenente duplice copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante gli allegati e duplice copia della relazione finale dei lavori svolti, viene consegnato al Responsabile del procedimento, il quale provvederà, dopo l'approvazione degli atti medesimi, a disporre la pubblicazione per via telematica sul sito dell'Università.

Inoltre la Commissione, nella persona del Presidente o del Segretario, trasmette gli atti sopra elencati, firmati e in formato .pdf e anche non firmati e in formato .doc, per e-mail al seguente indirizzo: servizio.personaledocente@unipv.it.

La seduta è tolta alle ore 15:30

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto seduta stante.

Pavia, 24 maggio 2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Giuseppina Lavecchia Presidente

Prof. Giacomo Oggiano Membro

Prof. Riccardo Caputo Segretario

Originale firmato conservato agli atti

Allegato 1 - Verbale 2

CANDIDATA PAOLA CIANFARRA

La dottoressa Cianfarra è stata assegnista di ricerca da giugno 2006 a febbraio 2011 (4 anni e 9 mesi), ricercatrice a tempo determinato (RTDa), da marzo 2011 a febbraio 2016 (5 anni), borsista da marzo a novembre 2016 (9 mesi) e nuovamente assegnista di ricerca a partire da dicembre 2016 (ca. 2 anni).

L'approccio di studio che ha sviluppato in questi anni è multiscalare e quantitativo con l'integrazione di dati geofisici e dati da satellite/DEM. Un suo importante settore di ricerca riguarda lo studio dei campi di fratturazione sulla base di dati di terreno e la realizzazione di modelli numerici con l'ausilio di profili sismici. Si è interessata allo studio della deformazione fragile in contesti plicativi e allo sviluppo di modelli numerici/analitici anche in collaborazione con l'industria petrolifera lavorando in diversi regimi tettonici. Ha utilizzato metodologie geofisiche e tecniche di modellazione numerica insieme al telerilevamento con applicazioni a volte non perfettamente rispondenti alle tematiche proprie del settore GEO/03. Di recente la candidata ha rivolto la sua attività di ricerca nel campo della geologia planetaria, mentre nel passato si è occupata anche di cambiamenti climatici e a problematiche relative all'innevamento.

Ha vinto un bando per giovani ricercatori del PNRA come coordinatore nazionale del progetto G-IDEA e un Research Grant del San Paulo Research Foundation brasiliano.

Alla documentazione della candidata è allegata una lettera *pro-veritate* del professor Salvini di cui la Commissione prende atto tenendone in debito conto per formulare il giudizio collegiale.

ATTIVITA DIDATTICA

La candidata ha svolto diverse attività di supporto alla didattica (cicli di seminari, esercitazioni e attività di terreno) a partire dal 2005 nell'ambito di corsi per la laurea magistrale, triennale e di Master di secondo livello.

Come titolare di corso, ha svolto attività didattica istituzionale negli ambiti di pertinenza del settore GEO/03 per la laurea magistrale nel 2008/09 e successivamente a partire dal 2015/16 (5 anni), e come co-titolare negli anni dal 2011/12 al 2014/15 (4 anni).

A partire dal 2017 è co-titolare di un *post-graduate course* presso l'Università di San Paolo in Brasile, con un ruolo temporaneo di *visiting professor* (15 novembre/15 dicembre 2017).

E' stata relatrice di 5 tesi magistrali, co-relatrice di varie tesi triennali e magistrali, nonché tutor per tirocini formativi di studenti magistrali. È stata co-tutrice di 5 tesi di dottorato.

Non sono stati presentati esiti della valutazione da parte degli studenti.

ATTIVITA' SCIENTIFICA

Dal 2006 ad oggi, ha collaborato a 5 progetti PNRA, nell'ultimo dei quali risulta essere coordinatrice, e a 2 progetti PRIN (2008 e 2010). Tra il 2006 ed il 2013, ha collaborato a cinque progetti/convenzioni di ricerca industriale con diversi ruoli, soprattutto come responsabile dell'organizzazione, direzione ed attività del team, ed è coordinatrice di un progetto del FAPESP brasiliano (2016-19).

E' Editor della Rivista Geofluids ed è stata revisore di articoli per riviste scientifiche indicizzate e di progetti di ricerca australiani.

Ha partecipato in qualità di relatore o di co-autore a circa 60 convegni nazionali e

internazionali, in quattro dei quali come *invited speaker*.

La produzione scientifica totale consiste, a partire dal 2006, in 23 lavori pubblicati su riviste impattate, ma con continuità dal 2013. I principali parametri bibliometrici complessivi di tutta la carriera ricavati dalla banca dati Scopus indicano ad oggi che su 30 documenti l'indice di Hirsch è pari a 10 con un totale di 246 citazioni (la candidata dichiara rispettivamente 28 articoli, 9 di H-index e 211 citazioni al 24/09/2018). Sulla base della banca dati di Google Scholar i documenti totali sono 73, l'H-index è pari a 10 ed il numero totale delle citazioni è di 354. Anche il sito ResearchGate riporta 68 *research items*, 313 citazioni, un H-index pari a 9 e un punteggio (*RG score*) di 24,9 punti. La maggior parte dei lavori riportati sono congruenti con il settore scientifico disciplinare.

Le 15 pubblicazioni presentate ai fini del concorso sono pertinenti e di ottimo livello con un elevato grado di originalità, innovatività e rigore metodologico; sono inoltre ampiamente congruenti con il settore scientifico disciplinare e hanno una collocazione editoriale generalmente molto elevata. L'apporto individuale può essere chiaramente evinto in tutti i lavori risultando primo autore (anche se sempre in ordine alfabetico) in sei casi.

Le 15 pubblicazioni presentate ai fini del concorso hanno un IF totale di 40,544 e un IF medio di 2,703 (da banca dati Scopus). Sempre da Web of Science, il numero di citazioni cumulativo, alla data odierna per le 15 pubblicazioni, è pari a 128 e quello medio di 8,5; similmente interrogando la banca dati di Google Scholar il numero di citazioni cumulativo per le 15 pubblicazioni è pari a 161 e quello medio di 10,7.

CANDIDATO GIOVANNI TOSCANI

Il dott. Toscani è stato assegnista di ricerca dal 2004 al 2007 presso l'Università di Pavia. A partire dal primo settembre 2007 al primo ottobre 2010, è stato ricercatore non confermato, mentre dal primo ottobre 2010 ad oggi ricopre il ruolo di ricercatore confermato nel settore scientifico disciplinare GEO/03 presso la stessa università.

L'attività scientifica del candidato è indirizzata allo studio evolutivo di catene e relativi avampesi mediante dati geofisici di sottosuolo e modellazione analogica per meglio comprendere il ruolo di strutture ereditate ed i meccanismi di messa in posto delle catene. Si è interessato di strutture deformative fragili, sia in regimi tettonici estensionali che compressivi, attraverso dati strutturali di terreno, analisi cinematiche e modellazione sia analogica, sia numerica. Il candidato ha inoltre svolto diverse ricerche di sismotettonica e tettonica attiva (strutture compressive dell'Arco Ferrarese e faglie trascorrenti dell'arco Calabro-Peloritano).

ATTIVITÀ DIDATTICA

Il candidato ha svolto un'intensa attività di tutorato e di supporto alla didattica dal 1999 al 2007, e, a partire dal 2008 ad oggi (11 anni) ha svolto in maniera continuativa corsi istituzionali di piena pertinenza del settore GEO/03, sia nell'ambito della laurea triennale che di quella magistrale. A partire dal 2016/17, i corsi magistrali sono stati tenuti in lingua inglese.

Ha svolto attività didattica anche nell'ambito della Scuola di dottorato dell'Università di Pavia ed ha partecipato a varie commissioni istituite per gli esami di profitto.

È stato relatore di 14 tesi triennali, nonché relatore di 9 tesi magistrali e co-relatore di varie altre. È stato tutore di 1 tesi di dottorato e co-tutore di altre 5.

È stato membro del Collegio dei Docenti di dottorato per tre anni (2011-2013) ed ha anche svolto intensa attività formativa e divulgativa.

Non sono stati presentati gli esiti della valutazione da parte degli studenti.

ATTIVITA' SCIENTIFICA

Dal 2003 ha partecipato a sette progetti di ricerca scientifica nazionali, due dei quali nel Progetto CARG, in questi ultimi con diversi ruoli (rilevatore, responsabile informatizzazione e co-autore delle Note Illustrative).

E' stato revisore di articoli per riviste scientifiche indicizzate, nonché revisore di progetti nazionali ed internazionali.

Ha partecipato, in qualità di relatore o di co-autore, a circa 60 convegni nazionali e internazionali.

La produzione scientifica totale consiste in 37 lavori pubblicati su riviste impattate con assoluta continuità a partire dal 2005. I principali parametri bibliometrici complessivi di tutta la carriera ricavati dalla banca dati Scopus indicano che su 39 documenti l'indice di Hirsch è pari a 14 con un totale di 447 citazioni (il candidato dichiara rispettivamente 37 articoli, 14 di H-index e 413 citazioni al 31/12/2018). Sulla base della banca dati di Google Scholar i documenti totali sono 88, l'H-index è pari a 14 ed il numero totale delle citazioni è di 599. Anche il sito ResearchGate riporta 74 *research items*, 510 citazioni, un H-index di 14 e un punteggio (*RG score*) di 27,43 punti. Tutti i lavori riportati sono congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto del bando. Il candidato ha anche contribuito alla produzione di un'ampia cartografia geologica e relative note illustrative.

Le 15 pubblicazioni presentate ai fini del concorso sono tutte pertinenti e di ottimo livello con un elevato grado di originalità, innovatività e rigore metodologico; sono inoltre tutte pienamente congruenti con il settore scientifico disciplinare e hanno una collocazione editoriale generalmente molto elevata. L'apporto individuale può essere chiaramente evinto in tutti i lavori risultando primo autore (non in ordine alfabetico) in quattro casi e secondo in tre casi (con più di tre autori non in ordine alfabetico).

Le 15 pubblicazioni presentate ai fini del concorso hanno un IF totale di 36,451 e un IF medio di 2,430 (da banca dati Scopus). Sempre da Web of Science, il numero di citazioni cumulativo, alla data odierna per le 15 pubblicazioni, è pari a 296 e quello medio di 19,7; similmente interrogando la banca dati di Google Scholar il numero di citazioni cumulativo per le 15 pubblicazioni è pari a 389 e quello medio di 25,9.

Originale firmato conservato agli atti

Allegato 2 - Verbale 2

La Commissione, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta, nonché di eventuali lettere di presentazione *pro-veritate* sull'attività scientifica dei candidati, formula il seguente giudizio collegiale su ciascun candidato.

GIUDIZIO relativo a PAOLA CIANFARRA

L'attività didattica della dottoressa Cianfarra risulta consistente e pertinente con il settore disciplinare GEO/03. L'attività di ricerca, seppure con qualche discontinuità nella produzione scientifica, è significativa e pertinente al settore geologico strutturale, con particolare riferimento a tutti gli elementi di qualificazione scientifica specificati nell'art. 1 del bando. Gli indici bibliometrici per le 15 pubblicazioni presentate ai fini del concorso sono ottimi in termini di IF cumulativo e medio, e buoni relativamente al numero di citazioni totale e medio. In sintesi, si tratta di una candidata ben inquadrata a livello nazionale ed internazionale, molto promettente e di buon livello scientifico anche con una notevole esperienza didattica.

GIUDIZIO relativo a GIOVANNI TOSCANI

L'attività didattica del dottor Toscani risulta intensa, regolare e continuativa e pienamente pertinente con il settore scientifico disciplinare GEO/03. L'attività di ricerca è lunga, qualificata e continuativa nonché pienamente pertinente con le tematiche del settore geologico strutturale, con particolare riferimento a tutti gli elementi di qualificazione scientifica specificati nell'art. 1 del bando. Gli indici bibliometrici per le 15 pubblicazioni presentate ai fini del concorso sono molto buoni in termini di IF cumulativo e medio, ed eccellenti relativamente al numero di citazioni totale e medio. In sintesi, si tratta di un candidato ben inquadrato a livello nazionale ed internazionale, come riconosciuto dalla comunità scientifica, caratterizzato da un alto livello scientifico ed elevato grado di maturità, nonché lunga e qualificata esperienza didattica.

Originale firmato conservato agli atti